

Valeggio s/M, 01 aprile 2015

Alla c.a. Sindaco, sig. Angelo Tosoni

Assessore all'istruzione, sig. Marco Dal Forno

Assessore ai servizi, sig. Leonardo Oliosi

Al Presidente del Consiglio, sig. Andrea Vesentini

**INTERROGAZIONE IN RELAZIONE ALLA POLITICA SCOLASTICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ALLA GESTIONE DI SPAZI E SERVIZI SCOLASTICI PER GLI ANNI SCOLASTICI A VENIRE, IN PARTICOLARE L'A.S. 2015/2016**

Già da qualche anno la gestione degli spazi e dei servizi scolastici (mensa in particolare) sono messi sotto pressione dal considerevole aumento del numero di iscritti da un lato e dall'indisponibilità di nuovi spazi/edifici scolastici dall'altro. Le difficoltà sono relative in particolare agli edifici delle scuole primaria e secondaria.

Negli ultimi anni le scelte amministrative, in campo di interventi di edilizia scolastica, si sono orientate a tamponare le esigenze dell'immediato mediante il recupero degli spazi necessari per le classi grazie a modifiche di spazi interni alla scuola. Tale recupero è avvenuto procedendo in più momenti:

- con suddivisioni di ampi spazi (precedentemente utilizzati per attività scolastiche particolari come lavori di gruppo, attività di musica....) in aree di ridotte dimensioni, da adibire ad aula,
- e con cambio d'uso di spazi (tipo aula magna in sala mensa, segreteria in aula scolastica).

*Si riporta di seguito la sequenza degli interventi realizzati negli ultimi cinque anni presso i plessi scolastici di scuola primaria e secondaria:*

- *l'atrio sopra l'ingresso della scuola Collodi viene chiuso recuperando un'aula scolastica;*
- *l'aula magna della scuola Collodi, utilizzata per videoproiezioni, attività con più classi, ... viene adibita a sala mensa;*
- *un'aula polifunzionale dell'ala nuova delle classi quinte presso lo stabile di via Barbarani, utilizzata per progetti di musica, attività creative, lavori in più classi...viene tramezzata e suddivisa in due aule scolastiche;*
- *nel 2012, dopo il trasloco degli uffici di segreteria, la stanza ex segreteria presso scuola Collodi si trasforma in aula scolastica per la prima classe di tempo pieno che parte in quell'anno, la sala insegnanti diventa aula scolastica e l'ex ufficio del dirigente amministrativo diventa aula insegnanti;*
- *si utilizza ex aula informatica della scuola alberghiera (nel frattempo trasferita in nuova sede) per sala mensa per le classi a tempo pieno;*
- *nel 2014 si ridividono due spazi alla scuola Collodi (ex aula insegnanti e aula a fianco molto piccola) recuperando un'aula;*
- *la mensa per tempo pieno si sposta nell'ex sala da pranzo della scuola alberghiera.*

Inoltre, da una prima analisi delle iscrizioni ricevute dall'istituzione scolastica per l'a.s. 2015/2016 si evidenzia:

- la possibile necessità di ulteriori una o due aule rispetto al quadro in essere presso la scuola primaria;
- la necessità di ulteriori spazi mensa per le due o tre classi a tempo pieno corrispondenti a circa 50-75 utenti mensa in più al giorno tutti i giorni
- la necessità di ulteriori spazi mensa presso la scuola secondaria (gli alunni di classe quinta passano da 118 nel presente a.s. a 140 nel prossimo)

Inizia a porsi il problema, della mensa del tempo pieno presso lo stabile di via Barbarani, se si dovesse portare in quel plesso l'attuale classe a tempo pieno. In caso contrario il problema si porrà comunque l'anno successivo.

Il trend demografico delle nascite mostra livelli simili a quelli delle annate che attualmente frequentano la scuola primaria, manifestando che continuerà anche nei prossimi anni l'esigenza di nuove aule e relativi spazi comuni.

Evidenziato lo stato dell'arte e le effettive necessità sostenute dai dati riportati, **si chiede risposta ai seguenti quesiti in consiglio comunale e in forma scritta.**

Qual è la strategia che l'Amministrazione intende intraprendere sul fronte dell'edilizia scolastica? E come si sta muovendo in relazione al proprio programma elettorale nel quale si afferma la volontà di costruire un polo scolastico unico?

Che progetti/intendimenti ha l'Amministrazione in merito alla gestione dell'edificio delle scuole primaria e secondaria per l'anno scolastico 2015/2016 stante la necessità di nuove aule e spazi mensa? E come intende gestire il servizio di refezione scolastica dato l'aumento del numero di utenti?

Se e come l'Amministrazione intenda, sulla base del numero di nuovi nati per anno e conseguentemente delle iscrizioni, affrontare la crescente necessità di aule scolastiche e di altri spazi e servizi funzionali all'attività scolastica (palestre, aule proiezioni, aula magna, spazi giochi..)?

Il progetto presentato con delibera di giunta 30 del 26/02/2015 "APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PER L'AMPLIAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO J. FORONI DI VALEGGIO SUL MINCIO" è stato concordato o quantomeno condiviso con la scuola? È stato elaborato seguendo impostazioni di progettazione che tengano conto delle modalità didattiche e pedagogiche messe in campo dalla scuola? Tale progetto, nel caso di accoglimento della richiesta di contributo, risulterebbe vincolante? Sono stati valutati gli impatti dell'ampliamento della struttura sia sui servizi scolastici comuni sia sulla viabilità di una zona già sottoposta a forte impatto di traffico?

Insieme ai lavori di manutenzione straordinaria del sottotetto della scuola primaria (con contestuale sistemazione stradina interna e spostamento cancello) previsti per quest'estate, l'Amministrazione ha in programma interventi di manutenzione ordinaria su entrambi gli edifici scolastici, che sempre più si rendono necessari (tapparelle, infissi, palestre, bagni, cortili, interventi per ridurre le barriere architettoniche)?

E' evidente che se anche i numeri si dovessero assestare sulla media degli ultimi anni (ma le zone di espansione edilizia non sono ancora completate), le attuali strutture non sarebbero in grado di sopportare ulteriori incrementi di popolazione.

**Poiché è un impegno morale per le amministrazione saper dare ai propri figli spazi adeguati per l'istruzione e la crescita, riteniamo indispensabile che l'Amministrazione si adoperi con lungimiranza per la ricerca di soluzioni efficaci e di prospettiva.**

Il gruppo consiliare "Cittadini per Valeggio"

Gian Luca Morandini

Alessandro Gardoni

